

VERBALE DI ACCORDO

L'anno 2015, il giorno 29 del mese di settembre presso la sede della Capodarco Cooperativa Sociale Integrata, Via Ostiense, 131/L in Roma sono convenuti i signori:

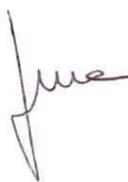
1. Antonio Puglisi nella sua qualità di Responsabile delle Risorse Umane;
2. Tiziano Bifarini nella sua qualità di Responsabile delle relazioni sindacali;
3. Marco Pomponi nella sua qualità di Porta Voce del Presidente della Capodarco
4. per la Rsa Cgil Fp Barbara Assaiante Giammario Innammorato;
5. per la Rsa Cisl Fp Cristiano Ottaviani;
6. per la Rsa Uil Fpl Stefano Innocenti;
7. per la Cgil Fp di Roma e Lazio Mauro Mastropietri;
8. per la Cisl Fp di Roma e Lazio Stefania Gunnella;
9. per la Uil Fpl di Roma e Lazio Pietro Bardoscia

Premesso

- che la Capodarco svolge servizi di call center, front office e back office per aziende pubbliche e private, in particolare nei servizi connessi alla Sanità;
- che la quasi totalità di tali servizi è prestata ad enti pubblici ed aziende sanitarie pubbliche;
- che la crisi che ha colpito il nostro Paese si è riflessa in maniera considerevole anche sui servizi attinenti la Sanità e in particolare in quelli riguardanti i servizi erogati;
- che nel 2011 la Capodarco ha subito una perdita di oltre 4 milioni di euro a causa di una riduzione di ricavi e di maggiori oneri intervenuti;
- che nel 2012, tramite operazioni di tagli ed ottimizzazioni aziendali, accanto al ricorso, da marzo 2012, alla Cig in deroga a rotazione per oltre 900 lavoratori, e solo grazie a questa operazione si è riusciti a pareggiare le suddette perdite di bilancio;
- che per contenere la prevista perdita di bilancio anche nel 2013 e le difficoltà finanziarie a partire dal 1 gennaio è stato deciso dall'Assemblea dei soci come misura straordinaria per la crisi aziendale di trattenere una quota del 10% del salario individuale;
- che tale misura, oltre ad non essere in se sufficiente, ha provocato disagio economico e sociale in molti soci lavoratori e alle loro famiglie, stretti nella morsa della crisi generale;
- che la società in data 27 luglio 2015 ha attivato una procedura di mobilità ex artt. 4 e 24 della legge 23/07/1991 n. 223, nei confronti di n. 306 unità utilizzate nell'ambito delle attività nella Regione Lazio, resesi definitivamente esuberanti rispetto alle effettive esigenze produttive dell'azienda medesima;
- che le parti in data 23/09/2015 hanno sottoscritto un verbale di mancato accordo sulla procedura di cui sopra e contestualmente hanno richiesto di essere convocati dalla Regione Lazio;
- nonostante il mancato accordo, le parti si sono riconvocate in data odierna allo scopo di poter continuare la trattativa;



Pietro Bardoscia



Tutto ciò premesso

Le parti come sopra costituite, dopo un attento esame della situazione economica della Società, e dopo ampia discussione, concordano quanto segue:

- di fare ricorso, a far data dal 1° ottobre 2015 al 30 settembre 2017, all'istituto del contratto di solidarietà di tipo difensivo di cui alla Legge 863/84, e al D.L. 148/93, convertito con modificazioni nella Legge n. 236 del 19/07/93, e successive modifiche e integrazioni, e alle relative disposizioni applicative ai sensi del D.M. 20/08/2002 n. 31.445, e successive modifiche e integrazioni, al solo fine di evitare licenziamenti plurimi collettivi di personale che attualmente non sarebbe facilmente ricollocabile.

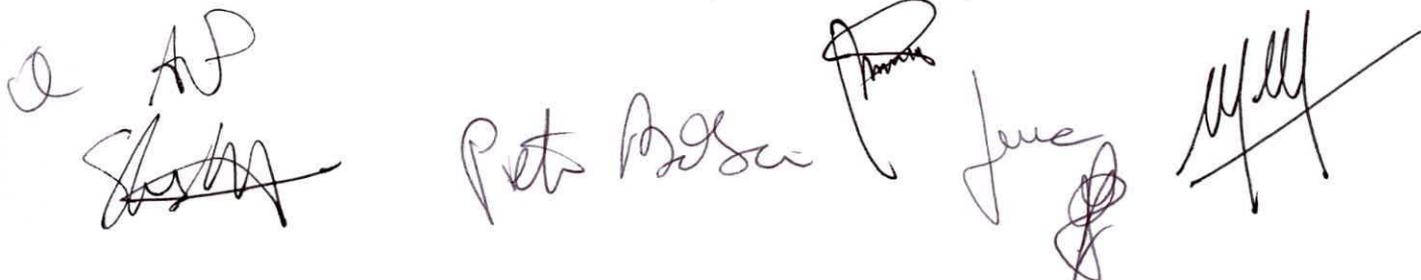
Al fine di cui sopra, si precisa altresì che:

- il contratto di solidarietà riguarderà n. 1880 lavoratori attualmente in forza, ai quali l'orario di lavoro settimanale sarà decurtato della percentuale massima del 60% medio per 18 di loro, della percentuale massima del 45% medio per 105, per una percentuale massima del 30% medio per 106, per una percentuale massima del 20% medio per 1106, per una percentuale massima del 15% medio per 68 e una percentuale massima del 5% medio per i restanti 477;
- l'orario di lavoro contrattuale applicato ai dipendenti in virtù del vigente C.C.N.L. delle Cooperative sociali è di 38 ore;
- la riparametrazione dell'orario avverrà, in senso verticale e orizzontale, attraverso variazioni tali da realizzare un'astensione del lavoro mensile pari alle percentuali massime sopra indicate;
- i motivi che hanno determinato l'esubero del personale sono esposti in maniera dettagliata nella premessa, che costituisce parte integrante del presente verbale di accordo;
- la durata del contratto di solidarietà è prevista per n.24 mesi e interessa n. 1880 lavoratori.

Le parti convengono che la Capodarco, ai sensi dell'art.5, comma 10, L.236/93, previa comunicazione alle OO.SS. al verificarsi di incrementi temporanei di lavoro, ovvero per importanti esigenze aziendali, si impegnerà ad aumentare le prestazioni dei lavoratori entro i limiti del normale orario di lavoro;

In conseguenza della riduzione applicata tramite il contratto di solidarietà, l'azienda corrisponderà al lavoratore quanto dovuto per le ore prestate, mentre il 50% delle ore perse dal lavoratore sarà coperto dal contributo previsto per legge a carico del Fondo per l'occupazione istituito presso il Ministero del Lavoro.

La Società si impegna sin da ora a devolvere ai lavoratori interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro, il contributo spettante agli stessi lavoratori (25%), mentre si riserva di valutare la possibilità di erogare, a favore dei lavoratori, la restante parte del contributo spettante all'azienda.



La Società rinnova il suo impegno nell'adozione di tutte le misure utili ad agevolare il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, in particolare:

- proseguire nella riorganizzazione interna del lavoro, prestando una particolare attenzione al contenimento dei costi;
- confermare l'attività di riconversione e formazione dei lavoratori per la ricerca di nuovi mercati;
- rafforzare l'attività di ricerca e sviluppo per innovazioni di prodotti e di processi;
- consolidare la ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive;
- un intenso programma di formazione.

Quanto sopra, nella speranza che nei 24 mesi in cui verrà applicato il contratto di solidarietà, la situazione economica subisca delle modifiche positive per cui si possa ritornare alla precedente condizione nell'interesse non solo del personale, ma anche della direzione della Cooperativa Capodarco.

La verifica dell'attuazione del contratto di solidarietà avverrà presso la sede della società ogni semestre.

Del che è verbale.

Letto, confermato in tutte le sue parti e sottoscritto

Roma, 29 settembre 2015

Azienda



OO.SS

~~Mario Costa~~ FP CGIL
Stefano Jure CISC FP
Cristiano Ottomani CISC
FP
Giuseppe Lupo FP CGIL
Silvio Lupo UIL FPC
Pietro Barbieri UIL FPC
Roberto Assiouris FP CGIL